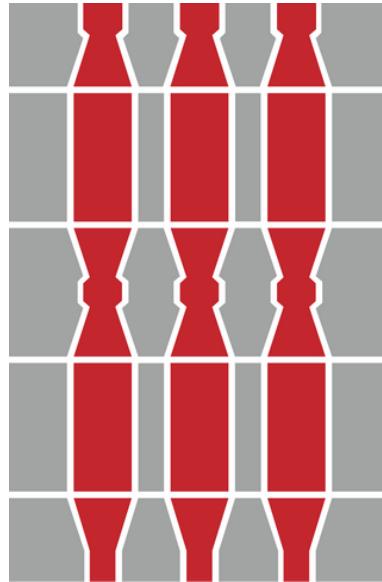


Elezioni Regionali in Umbria 2024



Elezioni Regionali in Umbria 2024

Nelle giornate di **domenica 17 novembre**, dalle 7.00 alle 23.00, e **lunedì 18 novembre**, dalle 7.00 alle 15.00, i cittadini della Regione Umbria sono chiamati alle urne per eleggere il nuovo **Presidente di Regione** e rinnovare il **Consiglio Regionale**.

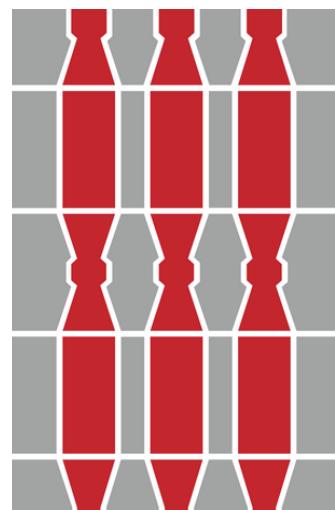
Dal punto di vista degli schieramenti, oltre alle candidature dell'uscente **Donatella Tesei** per il centrodestra e di **Stefania Proietti** per il centrosinistra, si registrano quelle di **Marco Rizzo** (Democrazia Sovrana e Popolare), **Moreno Pasquinelli** (Fronte del Disenso), **Fabrizio Pignalberi** (Più Italia Sovrana e Quinto Polo per l'Italia), **Elia Fiorini** (Alternativa per l'Umbria), **Martina Leonardi** (Insieme per un'Umbria resistente) e, a sorpresa in quanto non annunciate, di **Giuseppe Paolone** (Forza del Popolo) e **Giuseppe Tritto** (Umani insieme liberi). Ha invece ritirato la propria candidatura Roberto Fiore, il fondatore di Forza nuova.

Il documento realizzato da NOMOS delinea un quadro generale della tornata: dal **contesto del voto** alle **compagini** in campo, partendo dagli **equilibri tra liste**, **candidati principali** e **forze politiche nazionali**.



Indice dei contenuti

- [Il contesto](#)
- [Il sistema elettorale](#)
- [Gli schieramenti: il Centrodestra](#)
- [Gli schieramenti: il Centrosinistra](#)
- [Gli schieramenti: le altre liste](#)
- [Il commento di Nomos](#)



Il contesto

I 17 e il 18 novembre i cittadini umbri si recheranno alle urne per eleggere il nuovo Presidente di Regione e rinnovare il Consiglio Regionale. A correre per il centrodestra è la leghista **Donatella Tesei**, mentre la principale sfidante è l'ingegnere industriale **Stefania Proietti**, anche se i candidati totali saranno nove:

Centrodestra

Il presidente uscente **Donatella Tesei** sarà la candidata del centrodestra, sostenuta da una coalizione di sette liste:



Fratelli d'Italia



Forza Italia



Lega Umbria



Alternativa popolare con Bandecchi



Tesei Presidente



Noi Moderati - Civici per l'Umbria



Unione di Centro

Centrosinistra

Per il centrosinistra, è candidata la sindaca di Assisi **Stefania Proietti**, appoggiata da sette liste:



Partito Democratico



Alleanza Verdi Sinistra



Movimento 5 Stelle



Umbria futura



Civici Umbri



Umbria domani



Umbria per la sanità pubblica

Paolone

Il terzo candidato è **Giuseppe Paolone**:



Forza del Popolo

Rizzo

Quarto candidato è l'ex eurodeputato **Marco Rizzo**:



Alternativa Riformista



Democrazia sovrana popolare

Leonardi

Quinta candidata **Martina Leonardi**:



Insieme per un'Umbria resistente

Tritto

Il sesto candidato è **Giuseppe Tritto**:



Umani insieme liberi

Pasquinelli

Il settimo candidato è **Moreno Pasquinelli**:



Fronte del dissenso

Fiorini

Ottavo candidato è **Elia Francesco Fiorini**:



Alternativa per l'Umbria

Pignalberi

Nono e ultimo candidato **Fabrizio Pignalberi**:



Quinto polo per l'Italia



Più Italia Sovrana

Il sistema elettorale

In Umbria per le elezioni regionali è attualmente in vigore una legge elettorale introdotta nel gennaio 2010 e poi modificata a febbraio 2015. È eletto governatore il candidato che ottiene la maggioranza relativa dei voti nel collegio unico regionale. Non è previsto un ballottaggio.

In totale, l'Assemblea legislativa è composta da 20 consiglieri regionali più il Presidente della Giunta. I seggi vengono assegnati in maniera proporzionale in base all'unica circoscrizione in cui è divisa la Regione con premio di maggioranza.

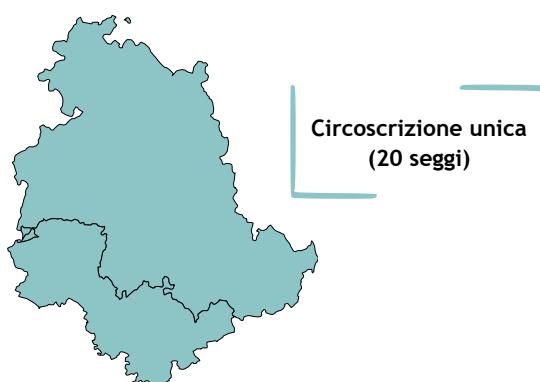
“È eletto governatore il candidato che ottiene la maggioranza relativa dei voti nel collegio unico regionale.”

Nello specifico, chi vince le elezioni deve avere almeno il 60% dei seggi in Consiglio regionale. Se questa soglia non viene raggiunta, vengono assegnati 12 seggi alla coalizione vincente con i restanti 8 seggi che saranno assegnati in maniera proporzionale alle liste che hanno superato la soglia di sbarramento del 2,5%. Un seggio viene riservato al secondo candidato governatore più votato.

Consiglio regionale uscente

Coalizione	Seggi
Maggioranza Centrodestra	13
Opposizione Centrosinistra	8
Tot	21

Non è ammesso il voto disgiunto, ma l'elettore può esprimere fino a due preferenze che però devono riguardare candidati di genere diverso della stessa lista (un uomo e una donna o viceversa), pena l'annullamento della seconda preferenza.



Gli schieramenti: il Centrodestra

Il 27 ottobre 2019, Donatella Tesei era riuscita a strappare la Regione al centrosinistra, dopo 50 anni di governo rosso. L'esponente della Lega è ora candidata per un secondo mandato, nonostante il conflitto interno al centrodestra per la scelta del candidato: infatti, Fratelli d'Italia, nonostante sia il primo partito della coalizione, da tempo lamenta che il sistema di ricandidatura dei presidenti uscenti li penalizzi oltremodo.

Fratelli d'Italia

Sono venti i candidati del primo partito italiano, presentati per l'occasione dalla sorella della premier Arianna Meloni. Tra i volti noti, l'assessore uscente a Turismo, sport e istruzione Paola Agabiti, gli ex consiglieri comunali di Terni Marco Cecconi e di Spoleto Alessandro Cretoni, e l'attuale consigliere comunale di Perugia nonché avvocato Matteo Giambartolomei. In corsa anche la Responsabile Giustizia del Dipartimento Provinciale perugino Fdl Luciana Veschi, che vanta quindici anni di esperienza in Consiglio comunale a San Giustino (PG) e nel Consiglio delle Autonomie Locali. Candidate inoltre Eleonora Pace, presidente dell'Assemblea legislativa umbra, e Clara Pastorelli, consigliere comunale in carica e già assessore a Sport e commercio al Comune di Perugia.

Lega

Venti nomi in corsa anche per il Carroccio: tra questi figurano l'assessore alle Infrastrutture Enrico Germini, capolista, l'ex senatrice Valeria Alessandrini, il candidato a primo cittadino di San Giustino (PG) in occasione delle Comunali 2024 Corrado Belloni e l'assessore alla Polizia locale e sicurezza di Umbertide (PG) Francesco Cenciarini. Già noto anche il nome della candidata Paola Fioroni, Vice Presidente dell'Assemblea legislativa e rappresentante italiana nel progetto della Commissione Europea “EU Protects”.

Forza Italia

La lista del partito guidato da Antonio Tajani è guidata dal coordinatore umbro di FI ed ex sindaco di Perugia Andrea Romizi. A seguire, il vicepresidente della Giunta regionale uscente Roberto Morroni, il capogruppo regionale e segretario comprensoriale del territorio di Assisi (PG), Bastia Umbra (PG), Cannara (PG) e Valfabbrica (PG) Stefano Pastorelli e l'ex europarlamentare Francesca Peppucci. Da segnalare anche la presenza in lista della presidente della Provincia di Terni e sindaca di Amelia (TR) Laura Pernazza, il sindaco di Todi (PG) Antonino Ruggiano, l'ex sindaco di Norcia (PG) Nicola Alemanno e il consigliere regionale del Patto civico per l'Umbria Andrea Fora.



Alternativa Popolare con Bandecchi

Nonostante l'iniziale volontà di **corsa in solitaria**, alla fine, il **sindaco di Terni Stefano Bandecchi** ha siglato un **accordo elettorale** con il **centrodestra** e appoggerà la riconferma di **Donatella Tesei**. L'ex paracadutista della Folgore e fondatore dell'università telematica Niccolò Cusano, nonostante i recenti guai fiscali e il risultato poco incoraggiante alle **Regionali liguri**, detiene un **consenso**, soprattutto a Terni, che potrebbe risultare **decisivo** in una competizione elettorale che si deciderà probabilmente all'ultimo voto.

Per bissare il risultato ternano di un anno fa, in cui conquistò quasi ventimila preferenze al ballottaggio, Bandecchi ha deciso di candidare come capolista il Vice Sindaco della sua città, **Riccardo Corridore**, seguito dall'assessore comunale alla Scuola e pari opportunità **Viviana Altamura**. In corsa anche **Stefano Babucci**, presidente della sezione umbra dell'Opera nazionale mutilati e invalidi civili, e **Giorgio Bastianini**, tra i fondatori di Radio Subasio.

Tesei Presidente, Noi Moderati e Unione di Centro

Candidati già testati anche quelli della **civica** della presidente uscente, come **Nilo Arcudi**, già presidente del Consiglio comunale di Perugia, **Gianluca Tuteri**, ex vicesindaco dell'allora primo cittadino di Perugia Romizi con diversi passaggi di casacca negli ultimi anni, ed **Enrico Presilla**, candidato sindaco a Foligno (PG) con Bandecchi.

Noi Moderati punta invece sul sindaco di Deruta (PG) **Michele Toniaccini**, che pare goda ancora di parecchia popolarità tra i suoi concittadini, e sulla coordinatrice di AssoGal Umbria **Francesca Caproni**.

A chiudere la coalizione l'**Unione di Centro**, con personalità impegnate nel sociale come **Emanuele Battilocchi**, conosciuto per il suo coordinamento di gruppi di volontari a Norcia (PG) dopo il sisma del 2016, ed **Eleonora Burocco**, volontaria della Misericordia di Assisi (PG) nota alla stampa locale per aver di recente sventato un attacco cardiaco ad un passante.

Gli schieramenti: il Centrosinistra

Sulla scia del successo elettorale alle Comunali 2024 di Perugia, dove il centrosinistra guidato da **Vittoria Ferdinandi** ha riconquistato la città dopo dieci anni di governo di Forza Italia, la candidata progressista è **Stefania Proietti**. Dal 2016 sindaca di Assisi (PG) e dal 2021 presidente della **Provincia di Perugia**, guiderà una coalizione che va dalla sinistra ai riformisti di Italia Viva.

Partito Democratico

L'asse portante della coalizione, anche in termini di forza elettorale, sarà il PD. In cima ai nomi dem a sostegno della candidatura della Proietti, ci sono il segretario regionale e membro dell'Assemblea legislativa, **Tommaso Bori**, e la capogruppo in Consiglio regionale nonché Vicesindaco del Comune di Piegari (PG), **Simona Meloni**.

Si ricandida anche il Vice Presidente dell'Assemblea legislativa **Michele Bettarelli**. Al suo fianco, ci sono gli ex sindaci **Christian Betti** (Cortiano), **Francesco De Rebotti** (Narni) e **Paolo Fratini** (San Giustino), tutti con una forte conoscenza delle dinamiche territoriali locali. Non verrà, invece, ricandidata una figura storica del PD umbro quale **Fabio Paparelli**, portavoce della minoranza in Assemblea legislativa nell'attuale legislatura, che ha raggiunto il limite di mandati.

Movimento 5 Stelle

Rispetto alle diverse scelte prese in altri territori (via autonoma o alleanze con liste civiche), il Movimento 5 Stelle umbro da dieci anni a questa parte corre per il centrosinistra. Capolista per queste elezioni è l'ex consigliere comunale di Terni e attuale coordinatore del gruppo territoriale **Luca Simonetti**. Proveniente da Terni anche l'ex portavoce in consiglio comunale **Valentina Pococacio**. È stata causa di scompiglio a Gubbio (PG) la candidatura di **Mauro Salciarini**, ex consigliere comunale: duro colpo per l'ex primo cittadino Stirati, che contava sul supporto, mai sopraggiunto, del Movimento per una sua candidatura.

Già consigliera comunale a Città di Castello (PG), **Emanuela Arcaleni** è conosciuta per il suo impegno a favore delle politiche sostenibili, come la creazione di nuove Comunità Energetiche Rinnovabili.

Alleanza Verdi e Sinistra

Tra i candidati perugini dell'Alleanza ci sono **Fabrizio Ricci**, capo ufficio stampa della Cgil regionale, la psicologa specializzata in abusi e maltrattamenti infantili **Francesca Ciammarughi** e la segretaria giovanile di Sinistra italiana **Valentina Persichetti**.

Da Foligno (PG) invece è in corsa il segretario dell'Anpi locale **Stefano Mingarelli**, da Marsciano (PG) l'ex consigliere comunale e membro della segreteria regionale di Si **Federico Santi**, da Bastia Umbra (PG) l'assessore comunale al Lavoro **Ermanno Cormanni**. Tra i candidati ternani figurano invece l'attivista della Casa delle donne **Camilla Annicelli**, il portavoce regionale dei Verdi **Gianfranco Mascia** e l'ex assessore comunale all'Ambiente e membro della segreteria di Si **Alfonso Morelli**.

Umbria Domani

Umbria Domani, civica a sostegno di Stefania Proietti, annovera tra le sue fila personalità nuove, come il vigile del fuoco **Ottavio Anastasi** e il professore universitario **Nicola Avenia**.

Umbria Futura

Azione, Psi, Partito Repubblicano Italiano e Più Umbria Riformista (che include Più Europa) sono i protagonisti dell'alleanza che ha dato vita a **Umbria Futura**. Tra i suoi candidati il consigliere di Spoleto (PG) **Enzo Alleori** e l'ex presidente della provincia di Perugia **Luciano Bacchetta**.

Umbria per la sanità pubblica e la pace

La lista civica **Umbria per la sanità pubblica e la pace** punta alla creazione di un nuovo patto tra cittadini, istituzioni e operatori sanitari, con l'obiettivo di rilanciare il Sistema Sanitario Pubblico, sul modello del manifesto presentato alle Comunali 2024 di Perugia. Nella squadra ovviamente molti medici e dirigenti che arrivano dal mondo della sanità. In pista tra gli altri ci saranno l'ex assessore del Comune di Perugia **Roberto Ciccone**, il medico **Maurizio del Pinto**, il sindacalista **Vasco Cajarelli** e la dottoressa **Anna Pettinacci**.

Civici umbri

Durante le recenti elezioni amministrative, il movimento **Civici umbri**, che include anche una componente proveniente da Italia Viva, ha svolto un ruolo significativo in città come Perugia, Foligno, Assisi e Spoleto.

I promotori del gruppo, come **Umberto Bonetti**, candidato cattolico di centrosinistra e membro del consiglio direttivo, sottolineano l'importanza di un'organizzazione civica complementare ai partiti. Tra le fila del movimento, anche l'ex dem **Fabio Catterini** e l'agronoma **Enrica Berna**.



Gli schieramenti: le altre liste

Sette liste di orientamenti misti completano il quadro dei candidati umbri. Tra i nomi più noti quello di **Marco Rizzo**, politico di lungo corso, candidato di Democrazia Sovrana Popolare. Oltre alla lista omonima del movimento, a sostegno dell'ex segretario del Partito Comunista c'è **Alternativa riformista per Rizzo presidente**.

Martina Leonardi, educatrice transfemminista da sempre legata al movimento cooperativo umbro e impegnata nel sociale, è la candidata di **Insieme per l'Umbria resistente**, schieramento di cui fanno parte anche Pci e Potere al Popolo.

Fabrizio Pignalberi, libero professionista storicamente vicino al centrodestra, è sostenuto da **Più Italia Sovrana e Quinto Polo per l'Italia**. Il suo programma è incentrato sulla tutela delle famiglie, delle piccole e medie imprese, delle nuove generazioni e dell'identità territoriale.

Imprenditore specializzato in dissesto idrogeologico, **Giuseppe Paolone** di **Forza del Popolo** punta su un piano regionale contro il dissesto, una maggiore sovranità popolare, e un progetto di federalismo regionale.

Il Fronte del dissenso di **Moreno Pasquinelli** ha invece posizioni anti-europeiste e anti-atlantiste, attenzionando temi come il diritto ad un lavoro dignitoso per tutti e ad una sanità pubblica funzionante.

Come la **Tesei**, l'unico altro candidato favorevole all'impiego dei termovalorizzatori per chiudere il ciclo dei rifiuti è **Elia Francesco Fiorini** di **Alternativa per l'Umbria**, candidato a sindaco di Magione (PG) in occasione delle elezioni di giugno 2024.

Infine, **Giuseppe Tritto**, andrologo sostenuto dalla civica **Umani insieme liberi**, ha firmato, insieme alla presidente uscente e a 35 candidati consiglieri, il Manifesto elettorale delle associazioni familiari e pro vita.



Il Commento di Nomos

Le prossime Regionali umbre del 17 e 18 novembre si preannunciano come una sfida molto serrata, con un testa a testa tra le coalizioni di centrodestra e centrosinistra.

Matteo Salvini punta sulla vittoria della **Tesei**, sua fedelissima, per rafforzarsi a livello nazionale con l'obiettivo non dichiarato di ottenere un risultato di lista superiore a quello di **Forza Italia**, magari addirittura avvicinandosi a **Fratelli d'Italia**. Anche la premier **Giorgia Meloni** non vuole lasciare nulla alle opposizioni, se non (quasi certamente) l'Emilia Romagna. Un trend nazionale con un 2 a 1 alle Regionali per il centrodestra rafforzerebbe infatti il governo, soprattutto mentre è in corso la partita della **Legge di Bilancio** e con lo sciopero nazionale di Cgil e Uil contro la manovra previsto per il 29 novembre.

Molto ottimista **Antonio Tajani**, che ha dichiarato di puntare al 20%, per "occupare il grande spazio tra Meloni e Schlein". Ma l'ago della bilancia potrebbe rivelarsi il tanto chiacchierato sindaco di Terni **Stefano Bandecchi**, al pari di Scajola in Liguria.



Infatti, nonostante i risicati consensi per il patron dell'**UniCusano** a livello nazionale, **Bandecchi** è ben radicato nel territorio umbro.

Sul fronte opposto, il **PD** mira a confermarsi primo partito regionale, esattamente come in **Liguria**. Ma potrebbe non bastare per assicurare la vittoria al centrosinistra, deciso a tenere banco nelle roccaforti di Perugia e Assisi, a fronte dei sondaggi che delineano un risultato in chiaroscuro per il **M5S**.

I pentastellati, infatti, risultano spesso più deboli sul territorio, con l'eccezione di alcune aree del Meridione. Il rischio, però, è l'indebolimento progressivo del potere negoziale di **Giuseppe Conte** all'interno della coalizione, a fronte di un **AVS** in ascesa.

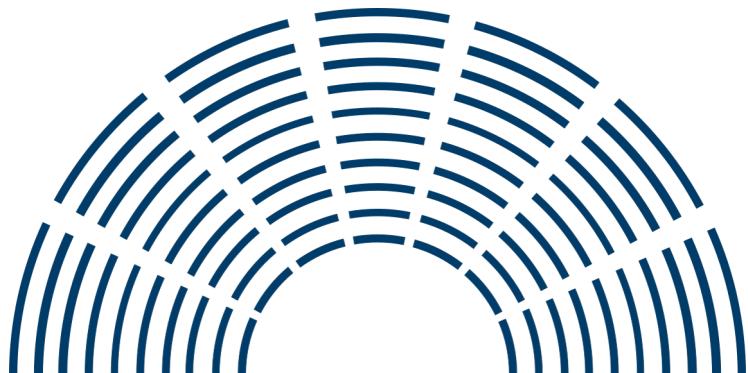
Probabile infatti che il movimento di **Bonelli** e **Fratoianni** prosegua nella scalata avviata con le Europee e le Regionali liguri, raccogliendo i consensi di quella sinistra più radicale a cui fanno storcere il naso le dichiarazioni contro il fine vita della cattolica **Proietti**, che si è anche detta favorevole all'impiego di assistenti sociali per le donne che richiedono l'interruzione volontaria di gravidanza.

In questo contesto, la partita è ancora tutta da giocare. Una doppia sconfitta per il centrodestra, in entrambe le tornate elettorali di questo weekend, sarebbe un grosso colpo per il morale della maggioranza.

Se, al contrario, il centrosinistra riuscisse invece a spuntarla solo nella storica roccaforte rossa dell'**Emilia-Romagna**, la premier e il suo esecutivo non avrebbero che una conferma della loro popolarità anche a livello locale, un fattore non trascurabile dopo due anni di governo.

Elezioni Regionali in Umbria 2024

a cura di:



NOMOS

Centro studi parlamentari



[Largo Giuseppe Toniolo, 6, 00186 Roma RM, Italia](#)



www.nomoscsp.com



[06 6880 6236](tel:0668806236)



nomoscsp@nomoscsp.eu